

## *presentazione del volume*

Valerio Marinelli  
**Il neofascismo in Umbria  
1969-1975**  
La Commissione d'inchiesta  
della Regione

**ricerche** Marsilio



mercoledì 4 marzo 2020  
ore 17:30

Sala delle Adunanze  
Dipartimento di Lettere – Lingue, letterature  
e civiltà antiche e moderne  
p.zza Francesco Morlacchi, 11 – Perugia

### *Per informazioni*

Stefano Ceccarelli  
Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea  
p.zza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia  
tel. 075 5763020 fax 0755763078  
isuc.crumbria.it  
stefano.ceccarelli@alumbria.it  isuc74

**Valerio Marinelli**

**Il neofascismo in Umbria 1969-1975.**

**La commissione d'inchiesta della Regione**

**(Marsilio, Venezia 2020, pp. 237)**

Tra il 1969 e il 1975, il neofascismo italiano si presenta in forme particolarmente aggressive: stragismo, golpismo, terrorismo e violenza politica mettono in tensione il paese e le sue istituzioni democratiche. In Umbria, il neofascismo non procura morti; si esprime perlopiù nelle piazze, nelle strade, nelle scuole, all'università. Accanto ad attività politico-culturali di vario genere, manifesta la propria carica eversiva e la propria anima violenta attraverso intimidazioni, provocazioni, scontri con gli avversari della sinistra e con i tutori dell'ordine, attacchi a esponenti politici, a sedi sindacali e di partito, a simboli della Resistenza e della cultura costituzionale. Sebbene all'interno del quadro nazionale possa apparire una realtà marginale, il neofascismo umbro – soprattutto quello perugino – sviluppa nel tempo dei tratti che lo qualificano come un fenomeno tutt'altro che irrilevante. Lo scopo del volume non è solo descrivere la complessità e la parabola della "galassia nera" locale, bensì porre in luce le ragioni e le modalità di intervento che hanno contrassegnato il contributo delle Regioni alla lotta antifascista dello Stato. Ideate nella cornice delle celebrazioni per il trentennale della Liberazione e costitutesi in termini operativi all'indomani della strage di Brescia, le Commissioni regionali d'inchiesta si intestano il compito di analizzare e valutare le insorgenze neofasciste a carattere locale. Il loro lavoro si concluderà alla fine della primavera 1975. Per la quantità e la qualità dei dati reperiti e del materiale prodotto, la Commissione d'inchiesta promossa dal Consiglio regionale dell'Umbria rappresenta senza dubbio un valido caso di studio.

## programma

saluti

Stefano Brufani

Direttore Dipartimento di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

coordina

Mario Tosti

Presidente Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea

presentano il volume

Luca La Rovere

Università degli studi di Perugia

Guido Panvini

Università degli studi di Bologna

sarà presente l'Autore